

09-03-2008

LA REPLICA DEL SINDACO

Stabello e l'Impegno del Comune

Egregio direttore, dopo la lettera comparsa sul suo giornale il 1° marzo scorso a firma del viceparroco di Stabello don Luciano Locatelli, seguita il 4 marzo dalla prevedibile lettera del capogruppo di Forza Zogno, vale la pena per il sindaco di Zogno chiedersi il perché di tanta animosità. Invece di dare sfoggio di una cultura oramai un po' superata e un po' banale, che cita la legge di Murphy, la vexata quaestio, i golpe militari, io penso che sia meglio parlare di cose concrete. La mia Amministrazione comunale ha organizzato un'assemblea popolare esplicativa a Stabello ai primi di maggio del 2007, sul progetto di sistemazione della strada della Corna e la comunicazione successiva si è tradotta in un dettagliato articolo sul suo giornale il 12 maggio 2007. Dopo un'altra assemblea popolare e dopo un altro articolo su Stabello il 17 novembre 2007, l'Amministrazione comunale ha ancora rilasciato un'intervista al suo giornale, attraverso gli assessori competenti, che hanno ampiamente spiegato lo stato di avanzamento dei lavori e indicato la possibile apertura della strada a marzo. Io stesso a febbraio di quest'anno ho scritto una lettera-relazione a tutte le famiglie di Stabello, spiegando tempi, difficoltà e obiettivi, consapevole dei disagi che l'interruzione della strada stava arrecando ai cittadini, con l'impegno di un'apertura a senso unico alternato nei primi giorni del mese di marzo. Sul sito del Comune queste notizie sono sempre state puntualmente riprese. La comunicazione sul tema è proseguita con due approfondite interviste di amministratori al telegiornale di Bergamo Tv. A proposito, non è vero che la Provincia ha messo dei soldi nell'opera in atto alla Corna, come già chiaramente riportato sul notiziario comunale «Zogno Comunicazione». I finanziamenti provengono unicamente per merito dell'intervento dei parlamentari della Lega Nord, che hanno portato a Zogno solo per quest'opera 400 mila euro. Ed è poco leale da parte di una minoranza consigliare paventare ulteriori aumenti sui costi dell'opera, quando questi aumenti assolutamente non ci saranno. L'attuale ingorgo determinatosi ai Ponti di Sedrina non può essere imputato a Zogno, così come la competenza del funzionamento dei cellulari non può essere ascritta al Comune in nessun modo. Certo, una bella strada diretta tra Zogno e Stabello sarebbe l'ideale. Ma quali sarebbero i costi ed i tempi dell'intervento? Quali le difficoltà tecniche ed ambientali? Mentre gli altri chiacchierano, forse è meglio che il sindaco operi, per concretizzare gli obiettivi programmati nel tempo; a me basta dire che tra poco andare da Zogno a Stabello sarà più agevole e meno pericoloso. Si potrà così raggiungere più comodamente la frazione di Stabello, consapevoli che ulteriori interventi migliorativi rientrano nella programmazione futura del Comune di Zogno. E voglio ricordare che grazie alla mia Amministrazione la frazione di Stabello è stata, per ora, salvata dallo scempio di una cava a cielo aperto che poteva rappresentare un rischio per la frazione di Stabello. Voglio anche ricordare che ho emesso un ulteriore comunicato stampa che per dovere di informazione riporto integralmente: «Dopo attente valutazioni e segnalazioni anche da parte di cittadini di Stabello, l'Amministrazione comunale ha considerato che l'ipotesi già annunciata, di aprire la strada nei primi giorni di marzo, è da riconsiderare alla luce di alcuni fatti che si sono aggiunti. Sentita l'impresa esecutrice dei lavori, la direzione dei lavori, la Polizia locale ed eseguito un accurato sopralluogo, è stato considerato opportuno che la strada sia aperta in modo definitivo e con un regolare transito entro la fine di marzo. L'Amministrazione comunale ritiene questa soluzione migliorativa rispetto a quella del senso unico alternato per due mesi. Così operando, tra poche settimane l'apertura sarà un fatto. Tutto ciò è stato valutato anche in seguito ad alcuni incidenti avvenuti in cantiere, che solo casualmente non si sono rivelati particolarmente gravi. La sicurezza dei lavoratori è anche la sicurezza dei cittadini. È anche già stato definito che il collaudo statico avverrà il giorno 19 marzo». Signor direttore la ringrazio ancora per l'ospitalità e l'attenzione rivolta alla gente di Zogno.

ANGELO CAPELLI

*sindaco
di Zogno*